

Milano, 05/07/2023

Verbale della riunione del Consiglio di Biblioteca

Il consiglio di Biblioteca si è riunito in data odierna in presenza, dalle 10 alle 12.30.

Sono presenti:

Docenti designati:

Nome	Presente	Assente giustificato	Assente
Monti Gianna	X		
Antonelli Mauro	X		
Musumeci Rosario	X		
Narducci Dario	x		

Rappresentanti del personale:

Verga Francesca	x		
-----------------	---	--	--

Rappresentanti degli studenti:

Marri Matteo			X
Orlandini Alessia			X

Direttrice della Biblioteca:

Bramanti Maria	X		
----------------	---	--	--

È presente il Pro Rettore per i Rapporti con il territorio e per le attività della Biblioteca, prof. Giampaolo Nuvolati.

Sono presenti inoltre su invito della Direttrice: Roberta Bassetti, Silvia Arena, Federica De Toffol, Giovanna Geppert, Luisanna Saccenti.

Funge da segretario la Direttrice, dott.ssa Maria Bramanti.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Revisione delle collezioni dei periodici e delle banche dati
3. Stato dell'arte del progetto di integrazione delle collezioni della sede di Scienze (U2) nella sede centrale della biblioteca (U6)
4. Convenzione con l'Accademia della cucina
5. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

La Direttrice comunica che la dott.ssa Annalisa Bardelli, Capo Settore Servizi al pubblico, dal 3 luglio ha preso servizio presso un altro Ateneo.

Alla luce di ciò, per il periodo luglio-ottobre è stata designata quale responsabile ad interim per il Settore Servizi al pubblico, la collega Federica De Toffol.

Nel medesimo periodo avrà anche luogo l'affiancamento tra la collega De Toffol e il futuro Capo Settore Servizi al pubblico, la collega Francesca Verga, al momento Specialist Biblioteca Digitale, che assumerà l'incarico da novembre.

Nelle more delle nuove nomine, il referente per la sede di Monza sarà la collega Barbara Voli.

Il prof. Narducci e il Consiglio intero desiderano ringraziare la dott.ssa Bardelli, pur in sua assenza, del lavoro svolto, e fanno i loro migliori auguri alla Dr.ssa Verga per il nuovo incarico.

2. Revisione delle collezioni dei periodici e delle banche dati

Il prof. Narducci ricorda che, con riferimento alla revisione delle collezioni connessa agli obiettivi approvati dal CdA in data 21 marzo 2023, su indicazione della Governance e dell'Amministrazione, tale revisione si declina nell'analisi e valutazione approfondite degli abbonamenti correnti a riviste online e cartacee e del loro utilizzo, al fine di mantenere le risorse il cui interesse accademico risulti confermato. Tale obiettivo è quindi di carattere qualitativo e non quantitativo, e ad esso non è connesso alcun target di riduzione percentuale specifico. La predetta analisi consentirà pertanto di razionalizzare le collezioni tenendo conto dei nuovi campi di ricerca e rispettando la finalità generale di contenimento della spesa, secondo gli obiettivi del piano strategico relativi a didattica, ricerca e terza missione. Il controllo potrebbe avere quindi anche un esito negativo, ovvero non rilevare la presenza di riviste o banche dati da dismettere.

I docenti prendono la parola a turno e informano il Consiglio delle possibili proposte relative alle Macroaree di loro competenza.

Il prof. Narducci riferisce per le 6 Aree di Scienze, specificando che si è scelto di non rinnovare alcuni abbonamenti a riviste e banche dati. Il risparmio atteso potrebbe essere pari a 38.541 € su un totale di oltre 240.000 € per risorse fuori CRUI.

La prof. Monti informa il Consiglio di aver avuto colloqui con i direttori di dipartimento delle discipline di sua competenza: questi ultimi al fine di potersi esprimere hanno esigenza di conoscere le statistiche di accesso aggiornate.

La direttrice riferisce che il dato è pronto e che verrà fornito in giornata.

Il prof. Antonelli riferisce che per le Aree di Psicologia, Sociologia e Formazione ha chiesto ai direttori di dipartimento i nominativi dei referenti per la biblioteca. Per l'area di sociologia, il referente è il Pro Rettore, prof. Nuvolati.

Quest'ultimo riferisce di essersi confrontato con la prof.ssa Stefanizzi al fine di poter individuare una commissione dopo la conclusione del Consiglio di Biblioteca odierno, al fine di analizzare le statistiche di utilizzo.

Il prof. Antonelli riprende la parola, riferendo che per quanto riguarda Formazione, ha contattato la prof. Guerra, e che stanno valutando il da farsi.

Per quanto riguarda psicologia, il vero problema sono le banche dati: 4 delle quali hanno circa 20.000 accessi, mentre altre 2 hanno solo 700-800 accessi all'anno perché utilizzate da un gruppo di ricerca ristretto costituito al massimo da 7-8 persone.

Per quanto riguarda invece le riviste, sono molto numerose, con costi per un anno di abbonamento che va dai dai 150 ai 600 €. Chiederà comunque ai colleghi di controllare le statistiche di accesso e di individuare eventuali titoli da eliminare. È comunque possibile che il Dipartimento possa anticipare gli acquisti con fondi propri.

La prof.ssa Monti auspica che il nostro Ateneo non effettui tagli sulle risorse tenuto conto che rappresentano uno strumento indispensabile per i ricercatori e la loro attività di ricerca; il prof. Narducci, pur concordando, ricorda che tuttavia le esigenze della ricerca possono cambiare nel corso del tempo, così come il valore scientifico di alcune risorse.

Il prof. Nuvolati chiede se c'è un processo decisionale specifico da seguire, se è necessario passare dal Consiglio di Dipartimento, e se c'è una scadenza per il lavoro di selezione.

Il prof. Narducci risponde che per l'area di Scienze, i direttori hanno incaricato i decani di controllare le riviste con l'ausilio di un gruppo di lavoro. Non sarebbe stato possibile discuterne in consiglio di dipartimento, in quanto le Aree di scienze non sono interamente suddivise in Dipartimenti. Per quanto riguarda la scadenza ultima, l'analisi deve essere completata al più tardi entro il Consiglio di Biblioteca di settembre.

La dott.ssa Bassetti conferma che la selezione va assolutamente ultimata prima della fine di settembre, perché per quella data è necessario aver inserito in U-Budget il fabbisogno previsto per il 2024.

Il prof. Musumeci commenta che si tratta di un'ottima occasione per razionalizzare gli abbonamenti. Lui stesso porterà la questione al Consiglio di Dipartimento del 12 luglio, e darà ai colleghi tempo a fine settembre per esaminare la collezione e le statistiche.

Ha inoltre contattato il professor Cavaletti che è anche direttore dell'IRCCS di Monza: il loro progetto è di condividere risorse e abbonamenti, visto che a regime anche l'IRCCS dovrà dotarsi di una biblioteca.

Personalmente, ritiene che le riviste degli editori che non forniscono le statistiche di utilizzo rientrino nel novero delle risorse da tagliare. Ricorda infine che è stata caricata interamente sui fondi di Medicina la rivista di esperimenti visualizzati JOVE, utilizzata anche dall'Area di Biologia, che ha un costo molto rilevante ma che è meno necessaria ora che sono riprese le esercitazioni in presenza.

Il prof. Narducci chiederà ai colleghi di biologia se sono ancora interessati alla rivista.

Il prof. Musumeci discuterà inoltre con il Consiglio di Coordinamento Didattico di Ostetricia e Infermieristica l'opportunità di dismettere l'abbonamento ad alcune banche dati disciplinari.

Segue un dibattito tra i componenti del consiglio sui criteri più efficaci per queste valutazioni: si esclude di prendere in considerazione il numero di docenti o l'ammontare di altre spese dell'Area, mentre si può prendere in considerazione la possibilità di sostituire interamente l'abbonamento con i servizi interbibliotecari se gli articoli consultati risultino essere pochi.

Il prof. Antonelli richiede un chiarimento sulla dicitura "Free online" che compare accanto al titolo di alcune riviste: la dott.ssa Arena spiega che si tratta di riviste che danno anche l'accesso online gratuitamente se ci si abbona alla versione a stampa.

La Direttrice ricorda che, al di là della necessità contingente, esiste un obiettivo della Biblioteca che consiste nell'individuare i migliori criteri per la revisione degli abbonamenti, e che è stato ampliato di recente in modo da includere anche i materiali a stampa, e non solo le risorse online.

Il prof. Narducci conclude la discussione proponendo di tenere un nuovo Consiglio di Biblioteca intorno al 20 settembre; se le Aree giungeranno ad una conclusione sugli abbonamenti prima di tale data, dovranno inviare i dati sia alla Direttrice sia al Consiglio.

La proposta viene approvata all'unanimità.

3. Stato dell'arte del progetto di integrazione delle collezioni della sede di Scienze (U2) nella sede centrale della biblioteca (U6)

La dott.ssa Geppert prende la parola per illustrare il progetto di integrazione delle collezioni della Sede di Scienze con le collezioni della sede Centrale.

Nell'ambito del progetto di riqualificazione e razionalizzazione degli spazi promosso dall'Ateneo, si è valutata la possibilità di liberarne anche presso l'edificio U2, procedendo alla redistribuzione delle collezioni della Biblioteca tra la Sede Centrale, la sede di Medicina e gli spazi a deposito in U1.

Le attività relative ricadono nell'obiettivo «Analisi delle collezioni di monografie finalizzata ad una revisione delle stesse e al trasferimento e selezione di quelle meno utilizzate in un'ottica di razionalizzazione degli spazi a scaffale aperto e magazzino».

Gli spazi in U2 oggetto delle operazioni saranno:

- sale e uffici al piano 1°
- sala, ufficio e magazzino al piano -1

L'operazione non riguarda i due depositi nell'edificio U1 – attrezzati con armadi di tipo compactus, con capienza complessiva stimata di oltre 70.000 volumi.

Il progetto si articola in 3 fasi:

- Bonifica delle collezioni
- Riorganizzazione degli spazi
- Riconversione delle collocazioni

La bonifica prevede l'eliminazione di 11.000 annate di periodici a stampa, attualmente collocate nel deposito maggiore in U1, a cura del personale di biblioteca e dei servizi logistici di Ateneo, e l'individuazione ed eliminazione delle copie multiple di tutti i titoli di monografie presenti nelle tre sedi (stima iniziale 3.500 volumi), con l'eccezione dei libri di testo, a cura dei soli bibliotecari.

Le copie duplicate all'interno dei fondi personali non saranno eliminate.

Entrambe le attività di bonifica sono state già avviate.

Per quanto riguarda la riorganizzazione, i fondi personali presenti in Sede Centrale e a Scienze (con l'eccezione del fondo Martinotti) saranno spostati per la gran parte nel deposito maggiore in U1, e in misura minore a Medicina; lo spazio liberato dai fondi personali sarà destinato alle collezioni correnti di Scienze, che verranno integrate in quelle della Sede Centrale (monografie, periodici, testi d'esame).

Università degli Studi di Milano - Bicocca Biblioteca di Ateneo

Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano

Il fondo Martinotti (non catalogato) è invece già in corso di trasferimento dal deposito minore in U1 alla Sede Centrale, da parte dei servizi logistici.

Una volta ultimata la bonifica delle collezioni, una ditta specializzata si occuperà invece del trasferimento della collezione storica (15.000 voll.) da Scienze al deposito minore in U1, del riordino dei volumi meno usati presenti nel deposito maggiore in U1 (24.000 voll.), e del trasferimento dei fondi personali (21.000 voll.) dalla Sede Centrale al deposito maggiore in U1 e in piccola parte a Medicina.

Sempre la ditta di cui sopra, una volta sistemati i fondi personali in U1, trasferirà anche le collezioni correnti di Scienze (29.000 voll.) nella Sede Centrale e le integrerà nelle sequenze di ordinamento esistenti.

Il gruppo di lavoro aggiornerà sull'andamento dell'obiettivo nel corso dei successivi consigli di Biblioteca.

Infine, per quanto riguarda la conversione delle collocazioni, i volumi meno usati collocati nei depositi in U1 e la collezione storica che vi si aggiungerà (per complessivi 39.000 voll.) sono attualmente ordinati per classificazione, ma dovranno essere ricollocati per numero di catena, sistema che permette di ottimizzare l'uso degli spazi.

Sarà quindi necessario effettuare modifiche massive sui record presenti in catalogo, e rietichettare i volumi. Il personale della biblioteca sta già lavorando su questa conversione per la collezione storica.

Dal punto di vista amministrativo, il personale della Biblioteca sta lavorando anche alla proposta di selezione tramite trattativa privata della ditta specializzata che effettuerà la movimentazione dei volumi, per un costo stimato € 55.000 IVA compresa a carico del bilancio di Ateneo.

Resta ancora da avviare la richiesta di autorizzazione alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia per lo scarto delle pubblicazioni in copie multiple presenti in U6 e U2.

Il prof. Antonelli ribadisce l'importanza degli spazi per la Biblioteca.

Il Presidente risponde che il problema degli spazi è complesso e riguarda tutte le strutture dell'Ateneo, non solo la Biblioteca in quanto siamo un Ateneo in crescita.

Il prof. Musumeci esce alle ore 11.27.

Il Pro Rettore informa il Consiglio che il problema degli spazi è legato anche al futuro edificio U10.

La Direttrice conferma quanto riferito dal Prorettore aggiungendo che i lavori dell'edificio U10 sono fermi al momento per problemi amministrativi e che il problema degli spazi non riguarda solo la Biblioteca ma anche altre strutture in quanto siamo un Ateneo in crescita.

La dott.ssa De Toffol fa presente che le acquisizioni di materiale a stampa sono diminuite, ma si attestano comunque intorno alle 8.000 unità all'anno, ovvero un'intera cella della Sede Centrale. È inoltre in corso una trattativa per acquisire il fondo archivistico Vassalli, che però richiederà a sua volta uno spazio dove collocarlo.

Il Presidente ribadisce che la criticità legata agli spazi della Biblioteca è emersa da ormai una decina d'anni, e che non è possibile razionalizzare ulteriormente l'uso degli spazi, a meno di non ricorrere allo scaffale chiuso, che però rende molto difficoltosa la fruizione sia dei libri che degli ambienti.

4. Convenzione con l'Accademia della cucina

La direttrice passa al prossimo punto all'ordine del giorno e ricorda che il problema degli spazi si ricollega anche alla convenzione con l'Accademia della Cucina. Il Fondo in questione è stato collocato presso la Sede Centrale della Biblioteca di Ateneo su proposta del rappresentante in CdB dell'Area di Sociologia (prof. Gianmarco Navarini), in relazione a corsi e master che la Facoltà di Sociologia organizzava in collaborazione con l'Accademia (17.01.2011)

L'accordo è stato formalizzato con un contratto di comodato d'uso (18.07.2012), rinnovato nel 2017. Al momento il fondo consta di 5.633 volumi e occupa circa 125 ml, ma nel 2022 ha avuto solo 34 prestiti (a utenti e ad altre biblioteche).

La direttrice per il tramite del CdB vorrebbe verificare se l'Area disciplinare di riferimento sia ancora interessata al rinnovo della convenzione. In caso contrario, lo spazio potrà essere destinato a un eguale numero di volumi della collezione corrente.

Il prof. Nuvolati riferisce che avvertirà il prof. Navarini, a suo tempo promotore dell'accordo.

Il prof. Narducci precisa che sarà necessario giungere a una conclusione entro settembre.

5. Varie ed eventuali

La dott.ssa Bassetti prende la parola per informare il Consiglio che è stato concluso un accordo trasformativo tra CRUI e l'editore Elsevier.

L'accordo comprenderà tutte le riviste ibride, 605 riviste Gold e le riviste Cell per le quali la Biblioteca ha un abbonamento attivo.

L'autore dell'articolo non pagherà di persona le spese di pubblicazione, che saranno invece una voce di costo all'interno del contratto della Biblioteca.

L'accordo prevede un numero predefinito di voucher per i primi due anni di contratto, ma da una simulazione sulle pubblicazioni degli ultimi anni, si stima che il loro totale dovrebbe essere sufficiente per le esigenze dell'Università. A partire dal terzo anno il numero di pubblicazioni sarà illimitato.

Non essendoci altri argomenti, la seduta viene dichiarata conclusa alle 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante:

il Presidente prof. Dario Narducci

il segretario dott.ssa Maria Bramanti